

Non è ancora finita !

Il decreto di nomina del Commissario Straordinario, per la gestione e la indizione delle elezioni firmato dal Ministro della Giustizia in data 27 aprile 2009 ed inviata al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, al Sig. Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, al Sig. Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma in data 28 aprile 2009, riapre lo scontro creato dall'insediamento illegittimo dell'attuale Consiglio dell'Ordine di Roma del 23 ottobre 2005.

Quando sembrava tutto definito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 2173/09 del 7 aprile 2009, che imponeva al Ministro della Giustizia di sciogliere entro 20 giorni il Consiglio, ecco che proprio il Ministro della Giustizia riapre la partita con il decreto che nomina il Commissario Straordinario nella persona dell'ing. Sergio Senni, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e non presente nella terna di nomi proposti al Ministero dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri lo scorso 22 ottobre 2008.

Ricordiamo che proprio l'ing. Sergio Senni, fu nominato Presidente del seggio che ha gestito il turno elettorale conclusosi con l'insediamento del contestato Consiglio, oggi commissariato.

Non comprendiamo le ragioni che hanno condotto il Ministro della Giustizia a questa clamorosa inopportunità del provvedimento adottato che ci appare soltanto una violazione palese dei principi generali di terzietà in quanto il nominato Commissario è stato il protagonista diretto delle vicende che hanno causato il commissariamento !

Non diciamo di più, lasciando a chi ci legge il commento.

dott. ing. Giuseppe Croce

www.Assoinegneri.it